

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 27
Data 22/12/2023

OGGETTO: controllo sulla compatibilità dei costi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023/2025 del Comune di Casale di Scodosia - Parere.

La sottoscritta Dr.ssa Michela Fornalè, Revisore dei conti del Comune di Casale di Scodosia, nominata per il triennio 2023/2025, con deliberazione di C.C. n. 33 del 27/12/2022;

Visto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto il 16 novembre 2022;

Vista la pre-intesa siglata in data 18/12/2023 relativa al CCDI 2023/2025 parte normativa 2023/2025 ed economica 2023;

Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto sopra richiamato sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 19/12/2023;

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli artt. 40, 40bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso:

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) l'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 prevede la seguente disciplina: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*
- 4) che, come risulta dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria del Responsabile dei Servizi Finanziari, il fondo delle risorse decentrate è stato costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e dall'art. 79 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo 10860 (codice di bilancio 01.03-1.01. e capitolo 11710 (codice bilancio 01.06-1.01) del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e.f. 2023;

Rilevato:

- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge;

Verificato nel dettaglio il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

ESPRIME

parere favorevole sulla pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo 2023/2025 siglato il 18/12/2023.

Verona, 22 dicembre 2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa Michela Fornalè
Firmato digitalmente